

**ARBUONAMENTO**

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80  
 Provincia  
 (franco di  
 Posta) . . . 4. 30

Esce il Martedì,  
 Giovedì e Sabato  
 di ogni settimana  
 regolarmente, oltre  
 i Supplementi ri-  
 chiesti dalle circo-  
 stanze, i quali sa-  
 ranno distribuiti  
*gratis* agli abbonati.

La Direzione è  
 all' Ufficio tutti i  
 giorni dalle 12 alle  
 2 pomeridiane.

**CIASCUN NUM.  
 CENTESIMI 10**

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare del trimestre (Lire nuove 4. 30), ritirando il *Buono* equivalente e mandandolo direttamente alla Direzione della *Strega*.

Le Lettere ed i Mandati Postali si dirigeranno Franchi al Gerente del Giornale.



**LA BACCHETTA MAGICA DEL MINISTERO**

Tutti i Ministeri costituzionali per mantenersi lungamente in vita usarono servirsi di qualche specifico, dal quale pochi generalmente cavarono l'effetto sospirato. Gioberti aveva adottato l'unguento della *Costituente*, Pareto la pomata della *Guerra al barbaro*, Buffa l'elisir delle *cose nuove* ecc. ecc.; l'attuale poi come più istruito e meglio educato dalla morte degli altri, senza fondarsi sopra cose estranee, si fonda sopra le proprie risorse. Secondo le circostanze esso cava fuori la sua bacchetta magica; dà un bel colpo sui banchi della Camera, o sulla testa di qualche influente deputato, ed ecco allontanata una *crisi*, evitata una questione di gabinetto, scongiurata una tempesta. Il Ministero per opera di questa sua bacchetta fa passare qualunque progetto di legge, mena le cose a diritto ed a rovescio come gli piace, sicuro abbastanza del fatto suo. Andiamo agli esempi e capiremo meglio.

Domani per esempio papà Galvagno vuol metter fuori una legge di Polizia, la quale obblighi i cittadini a ritirarsi a casa prima dell' *Ave Maria*; una legge che costringa i cittadini a dovere usare un foglio di via per passeggiare nelle loro rispettive città? Ebbene, egli si presenta alla Camera col collega San Martino, gira due volte gli occhi, cioè l'occhieo, attorno; improvvisa un bel discorso nel quale dimostra la necessità dei suoi progetti di legge e finisce col dire, che se la Camera non approva egli si ritirerà dal portafoglio, ed insiste soprattutto sul punto che s'egli si ritirasse, la reazione trionfarebbe, i gesuiti torne-

rebbero ai Santi Martiri e succederebbero al suo posto i Revel, i Lazzari e compagnia. I due progetti intanto sono passati a pieni voti, e Galvagno se la ride alle spalle dei gonzi. *O bacchetta immortale!!!*

La Marmora ha in iscarsella un eccellente piano di legge col quale egli intende di rinnovare il figurino all'armata, aumentarla di un corpo di bombardieri e liberandola per es. del battaglione Real Navi. Egregiamente. La Marmora in uniforme da generale, colla sua croce di Leopoldo in petto, si presenta alla Camera e parla così: « Signori questa legge *venta* passarla... *A venta* che i la passino... Se lor a la passo *nén* io mi ritiro... io torno all'armata... Si ricordino però che se io vado in *ritirata*, i *Allman* sono a Torino, i *Allman* tornano in Alessandria... Si ricordino che dietro a me stanno i Latour, i Villamarina che voi tutti conoscete, i quali *a la perdonna gnianca a so pare*... Tenetevelo bene a memoria, o deputati, e fate senno... La *battaja* di Genova vi proverà abbastanza la necessità d'un *corp de* bombardieri, i quali si occupino esclusivamente di quel genere di ballistica... *Ch'a fasso giudizi*... Pensateci, e decidetevi. » La Camera si raduna negli uffizii, approva la legge e La Marmora si tira i baffi per la sua vittoria... *O bacchetta tremenda...*

Il Ministro Nigra si presenta alla seduta con due progetti di legge. Il primo riguarda un'imposta sopra tutte le *emissioni di fiato*; il secondo sancisce una tassa sopra tutti quelli che passeggiano colle scarpe... Egli vorrebbe che per il bene dello Stato e per la salute dei cittadini queste due leggi fossero approvate... Il



tomo sale alla Tribuna e parla: « Deputati onorevolissimi, (*bene bene*) io vengo a proporvi una legge la quale preparerà l'erario ben provvisto di oro, nel caso che i Tedeschi, i barbari, tentassero una terza riscossa (*applausi prolungati... Bene, bis,*). Se essi verranno, essi troveranno dell'oro (*Oh! Oh! Oh!*) — Una voce dalla sinistra — *Quando vennero dopo l'affare di Novara che cosa trovarono?*). Questa legge, signori miei, è indispensabile, se voi non l'approvate io mi ritiro, io dò la mia dimissione... Ricordatevi che se io esco dal Ministero sta già pronto *Gallina* per entrare... *Gallina*, voi lo sapete, fa le uova d'oro... Dunque?? Per non esporvi a fare un uovo che non sia della portata delle vostre forze e del vostro organo, approvate la legge ed io sarò sempre con voi. » — La Camera nomina una commissione, le nuove leggi sulle Imposte sono approvate come tante altre e il Signor Nigra dall'allegria va a pranzo a Feder alla tavola di due scudi... *O bacchetta indemoniata!*

Siccardi, e questo è l'ultimo... Siccardi vendendo che vincerla coi Preti sarebbe un po' difficile; che i Preti sono una certa mercanzia da toccar coi guanti, si risolve a firmare un armistizio... Se ne va alla Camera con un progetto di legge, il quale dichiara che tutti i *buchi* hanno diritto di essere aperti e che perciò il *bucò* dei Preti ch'egli pretese di chiudere, altro non è in ultima analisi che un *bucò* nell'acqua. Egli vorrebbe il buon uomo che questa legge fosse approvata. S'alza in piedi al banco dei Ministri, sputa tre volte, si soffia il naso e comincia... « Deputati, eccovi una legge sui *buchi*... Il chiudere è una conseguenza dell'aprire, come l'aprire del chiudere... La Religione dello Stato è la Cattolica... Aprire i *buchi* a coloro che li hanno chiusi è opera Cristiana, è opera eminentemente ec. ec. Esaminare la legge ch'io vi propongo e rispodetemi con una approvazione... altrimenti io vi lascio e torno al mio mestiere... (molti cominciano a tremare... Borella sviene). Sappiate però che se io me ne vado, voi vedrete i Preti aprir tribunale sulle piazze... Vedrete i Vescovi, forti di un *potere esecutivo*, imporre tasse, decime e simili bagatelle... Vedrete i frati più grassi sedere giudici in *appello*... i più magri poi alla *prima cognizione*... Oh! ne vedrete delle belle, Signori miei... Se voi passate la legge io sarò con voi, sempre per voi, e così sia... » La legge passa; la Camera per evitare una quistione di Gabinetto, una crisi ministeriale, passa tutto... La Camera è giudiziosa, ed i Ministri non sono gonzi... Salute a loro e pace a noi... *Oh bacchetta d'inferno!!! Oh bacchetta del Diavolo!!!*

#### L'OSPEDALE

Dobbiamo parlare, schiamazzare sopra due punti della massima importanza, e già da qualche tempo trascurati... Ci rincresce che si tratti di una certa materia forse poco adattata al palato di qualche nostra gentile leggitrice, ma noi siamo di quelli che preferiamo nelle ragazze una educazione senza pregiudizi e senza superstizione a quella che davano le Dorothee e le Medee, le quali dovendo dire ad una ragazza che la mamma ha partorito, le dicevano: sappiate che mamà vostra ha avuto l'altra notte per mezzo d'un Angelo un bel bimbetto che sarà vostro fratello; ed intanto il Padre confessore sa Iddio cosa faceva, come aggiustava quelle gonze, e quanti angeli faceva scendere dal Cielo... Noi vogliamo la donna che sappia di mondo e che si astenga dal vizio per sentimento di dovere e d'onore, e non per ignoranza... Entriamo dunque in materia... A Genova per la grazia di Dio e

dell'Imperator del Marocco i sifilitici crescono tutti i giorni, ed all'Ospedale non vi sono che 42 letti per una simile malattia, e *notandum* che per averne uno, bisogna pagare... Tutti conoscono le pessime conseguenze sulla prole di una simile malattia mal curata; altra volta ne abbiamo parlato... Ma all'Ospedale le cose vanno sempre all'antica, e si pensa a tutt'altro che a favorire l'umanità... — Altra bagatella. Le partorienti all'Ospedale sono malissimo trattate; una povera donna che per mancanza di mezzi si porta a partorire all'Ospedale è confusa e messa insieme con una sguadrina, con una donna di mondo... Che cosa succede, signori miei?... La vergogna è uno stimolo al delitto... Succedono degli infanticidii i quali oggigiorno son venuti di moda come la pipa... Ecco per Dio una fonte di molti delitti, ecco un punto sul quale dovrebbero meditare i Rettori dell'Ospedale... La donna onesta non deve confondersi colla sguadrina... e la sguadrina poi non si deve nè anche esporre agli occhi di tanti, quantunque abbia fallito e sia certo meritevole di una punizione... Carità, signori dell'Ospedale... Carità pei poveri... Tutti peccano al mondo... Beato colui che pecca senza lasciarsi vedere...

#### IL MESSAGGIO DI LUIGINO MALAPARTE

*In Francia la Commedia è finita. Luigino dopo aver tenuto per più giorni in pectore il nuovo Ministero, lo ha finalmente partorito dopo molte doglie... ed ha nominato... Figuratevi! Chi? Lamartine? no; Bixio? no; Dufaure? no; Barrot? nemmeno. Chi dunque? Nove personaggi che sarebbero perfettamente sconosciuti, se non si sapesse che sono tutti Impiegati! Bravo Malaparte! Onde far poi più bella la burla e l'improvvisata li ha fatti precedere da un Messaggio, il cui tenore tradotto in buon Italiano poco più poco meno è il seguente. Chi non sa il Francese non si disperi, perchè leggendolo sulla Strega lo avrà fedele come se lo leggesse sull'originale. Eccolo:*

#### SIGNOR PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Avendo accettata la dimissione del mio Ministero che 500 membri dell'Assemblea, così degnamente da voi presieduta, si sono compiaciuti di coprire colle loro palle nere, vengo ad annunziarvi col presente Messaggio che ne ho sostituito loro degli altri. Non dubitate; i nomi e le persone sono cangiate... Vengo però collo stesso mezzo a farvi sapere che onde contentare tutti i partiti mi sono appigliato all'ottimo espediente di non prenderli da nessun partito, che cioè onde non far più nascere per l'avvenire deplorabili divisioni nell'Assemblea ed eccitare forse l'ambizione di qualche cattivo rappresentante colla prospettiva d'un portafoglio, non ho preso i miei Ministri da nessun partito dell'Assemblea. Il ripiego, come vedete, è eccellente, massime per gli affamati del portafoglio i quali non seguono che la politica dell'*Ote toi de la que je m'y mette*; ed il perchè ne è semplicissimo. Non li ho presi dai legittimisti per la gran ragione, affatto naturale, ch'essi non vogliono lavorare per conto mio ma per conto loro e del Duca di Can-brodo; e non li ho presi dagli Orleanisti perchè essi vorrebbero fare altrettanto pel Contino di Parigi la qual cosa non mi comoda niente affatto; dalla sinistra poi tanto meno, perchè essa esigerebbe ch'io mandassi un contr'ordine ai miei sacristani della Repubblica in Roma, che ristabilissi il suffragio universale, che togliessi l'imposta sul vino e facessi tante altre cose che, come potete indovinare, non mi garbano nè punto nè poco. La sinistra poi non vuol Corte, non vuole Impero, non vuole liste civili ed è demagoga, e quindi, come vedete, doveva escluderla a somiglianza di tutto il resto. Non mi rimaneva che a prenderli dai servitori più delli della mia persona i quali non mancano neppure nell'Assemblea, ma essi sono molto pochi, e i loro colleghi sotto gli influssi della vostra Presidenza e per la profonda simpatia che mi professano li avrebbero irremissibilmente schiacciati sotto il peso delle loro palle nere, facendo loro subire la stessa sorte dei loro predecessori. Io ho voluto dunque evitare tutti questi inconvenienti e credo d'esservi riuscito col mio stratagemma in modo



...che non fanno neppure parlar  
 dell'Assemblea e che per dover tanto a noi, saranno disposti a  
 fare riciccamente tutto quanto in parte e senza. Sono impigliati  
 e basta; sapremo bene abbattere i loro doveri. Ci sono  
 le circostanze, e intanto che sarà fatto soltanto  
 altre persone. Si spera, e intanto che  
 date in disparte. Sperando, e intanto che  
 quanto prima.

COSÌ  
 ...non potrei accettare la  
 Il buon demone per un  
 12 giorni di carcere do-  
 per alibi per alibi per alibi  
 la Camera, e per alibi per alibi  
 l'opera per lavoro. Il bene non sarebbe a tal  
 che non possono in disparte, deman-  
 la parte che lo farei fare alla  
 la parte che lo farei fare alla  
 la parte che lo farei fare alla

BIBLIOTECA  
 Disp. 9. — Direzione degli Opere Pubbliche.  
 Tipografia Dalmata.



Una cattiva PESCA di Luigino!!!



maraviglioso. Ho preso dei Ministri che non fanno neppur parte dell'Assemblea e che per dover tutto a me, saranno disposti a fare ciecamonte tutto quanto mi pare e sembra. Sono impiegati e basta; sapranno bene ubbidire e fare il loro dovere. Ciò però s'intende che sarà fatto solamente in via provvisoria. Gangiando le circostanze, credetelo, mi regolerò diversamente e sceglierò altre persone. Appena compiuto il mio diciotto Brumajo e mandati al diavolo tutti i buffoni che voi presiedete, saprò ciò che mi resterà a fare e lo farò, non ne dubitate

Sperando, Signor Presidente, di mandarvi in loro compagnia quanto prima alla ghigliottina ho l'onore dirmi:

Il Nipote di suo Zio  
LUIGINO MALAPARTE

#### GHIRIBIZZI.

Ci vien assicurato che i fascicoli 51 e 52 dei *Ministeri di Torino* scritti dalle quattro piote del Signor Gove-ano unitamente ad alcuni numeri della *Calzetta del Popolo*, il giorno 19 del corrente, sieno stati abbruciati sul Molo, precisamente sul luogo dove si piantano le forche... Quantunque si tratti d'un nostro avversario noi non possiamo che disapprovare un simile fatto... La stampa è libera; dev'essere rispettata...

— Sentiamo che le *munizioni* della Guardia Nazionale sono depositate sopra un soffitto del Palazzo Tursi... Santa Barbara, Patrona dei fulmini e delle saette ci ajuti!... La Guardia Nazionale di Genova è tanto disgraziata!!!

— A quanto ci scrive un amico di Torino, la *Gazzetta del Popolo* sta per cadere... Le continue ritrattazioni, di cui essa rigurgita, sono una prova sicura che la poveraccia è per tirare l'ultima *piotata*... Brofferio che voleva farle un monumento vivente, avrà così l'occasione più propizia: *La sepoltura!!!*

— Le ultime notizie di Mentone sono piuttosto rassicuranti... La spedizione del Duca andò fallita... Il suo esercito è rientrato nei quartieri d'inverno... Egli non aspetta che il risultato delle conferenze di Dresda per tornare all'assalto... Il Dio della Pace metta sulla buona via questo *bellicoso* Duca!!!

— In una delle ultime Sedute della Camera si fece una lunga discussione intorno ai vini esteri e nazionali... I Ministeriali stavano pel vino di Francia... Quelli della *sinistra* per il vino nazionale... Peccato, che il Prof. Troja non sia Deputato!... Egli almeno diplomaticamente avrebbe votato per tutti e due!!!

— Il Gran Turco ha fatta una solenne spedizione di *Croci* al nostro Ministero... Le due più ricche furono destinate al Presidente ed al Ministro della Guerra... La cosa è ben naturale... Chi più di questi due è devoto alla *Politica Turca*?...

— La Regina d'Inghilterra ha finalmente nominato il Vescovo di Roma... Anche il Papa ha nominato il Vescovo di Londra... Di queste due nomine quale sarà la più valida??? Lettori, rispondete voi; io taccio perchè il Fisco mi chiude la bocca...

— Il *Corriere Mercantile* in un suo avviso, parlando di se stesso, dice che è letto dalle *persone più ricche ed agiate*... Gran merito per un Giornale!!! Faccia grazia di lasciare il listino, il rendiconto delle salacche, del baccalà, e vedrà un po' chi lo leggerà... Ah caro *Corriere fermo*, fate troppe cose da voi!!! Anche gli elogi...

— Si pregherebbe il Signor Agente dell'imprestato di Baden a voler affrancare le lettere, giacchè molti si lagnano d'aver dovuto spendere 20 Centesimi per le sue circolari... Fortuna che la carta di queste è sottile e molto floscia e può servire a molti usi...

— Tutti i giornali Tedeschi danno la trista nuova che sulla strada ferrata di Colonia accaddero molti disastri i quali cagionarono la morte a moltissime persone. Gli stessi giornali però si affrettano ad annunziare che il Principe Federico figlio del Re di Prussia che era nel numero dei passeggeri ebbe la vita salva per miracolo. Vuol dire che noi dobbiamo piangere amaramente per due ragioni; la prima si è, pei passeggeri che vi rimasero morti; la seconda, per quell'unico che rimase vivo. La disgrazia è veramente grande, è una disgrazia Europea.

— Ultimamente alla Camera si votarono le imposte. La sinistra chiedeva si tenesse conto dei risparmi fatti sul bilancio, ma la destra disse di no e colle sue palle bianche appoggiò il Ministero. Viva lo Statuto e le garanzie costituzionali! Lo Statuto in pratica è anche più bello dello Statuto in teoria. Colle palle della destra si governa lo Stato.

#### POZZO NERO.

— Priore di Campegli di Sestri di Levante, sarebbe mai vero che voi vi foste approfittato della stanchezza e del sonno cagionato da un viaggio ad un povero vecchio ottuagenario, per carpirgli una firma per una cessione d'acqua a cui da tanto tempo face-

vate all'amore? Una cessione d'acqua che è stimata dai periti del valore di fr. 8000 e che non pagaste che soli 500? Noi ripugniamo a crederlo, ma voi dovete giustificarvene. Si tratterebbe d'un'iniquità, d'una truffa, e voi non potete essere stato capace di farla neppure col soccorso dell'*Americano*. M'intendete? Ebbene se intendete, rispondete.

— Alcuni beneyoli raccomandano alla *scopa* della *Strega* cinque Reverendi che tutti i giorni dalle 3 alle 8 pom. recitano un certo ufficio di 52 pagine in casa d'una certa vedova nella strada della Coosolazione... La *Strega* aderisce subito a questo pio desiderio scopando immediatamente questi Preti che senza essere punto *goffi* amano tanto il *goffo*; ma *doucement*, cari miei, *doucement!* Amate pure perdutamente, anche pazzamente la vedova... ma il *goffo* no. Diavolo! ciò sta male, malissimo! Il *goffo!* che *goffaggine!*

— Sappiamo da buona fonte che presso a 40 sono gli attendenti alla Parocchia di S. Ilario di fresco rimasta vacante. A chi sarà maritata la bella *Vedova*? A noi non recherebbe stupore che a forza di raggiri e d'intrighi (solita merce della bottega) fosse mandato *Se' miglia* distante da Genova, luogo di breccia, un certo Prete che non vogliamo nominare... L'umore del Da *Genovola* e suoi cagnotti lo conosciamo da un pezzo.

#### COSE UTILI

— La Camera d'accusa ha dichiarato non *potersi* accettare la *cauzione* del Signor Nino Bixio!!!! Il buon democratico per un delitto che potrà al massimo costargli 15 giorni di carcere dovrà starsene almeno tre o quattro mesi in Torre per attendere il processo... Quando Brofferio alla Camera voleva far cangiare il *Potrà* in *Dovrà*, la destra non lo volle appoggiare... Se la *Cauzione* si dovesse accettare per legge, il Bixio non sarebbe a tal punto... Questa misura che oggi colpisce un *democratico*, domani potrebbe colpire anche un *moderato*...

— Molti Padri di famiglia si dolgono che le loro figlie alle scuole infantili femminili fanno pochissimo profitto. È vero, o non è vero, Signore Maestre?

— Alcuni si lagnarono colla *Strega* perchè la *misura del carbone* qualche volta non è giusta e pretesero accusarne i *misuratori*... Noi non faremo certo un giudizio su questo fatto... diremo soltanto che i *misuratori* con un franco e cinquanta centesimi al giorno, non possono vivere!!! gli uomini destinati al pubblico servizio se gli vogliamo onesti devono essere pagati *onestamente*... Il Municipio che s'occupò di tante inutili storielle potrebbe un po' pensare anche a questa...

#### ULTIME NOTIZIE

Jeri correvano strane voci di rivoluzione a Parigi, della fuga del Malaparte, di Repubblica Democratica proclamata ec. ec. ec. La *Strega* che per indole è molto diffidente in questo genere di cose, non ne crede un'acca. Sarebbe troppo bella... non è possibile... Essa però desidera d'ingannarsi... Amen!

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

#### SOCCORSI

##### A BENEFIZIO DELLE FAMIGLIE DEI MARINAI.

Somma annunziata nel N. 5 . . . . .	Ln.	5.20
Dal Giudice del Molo . . . . .	"	5 —
Dalla 5.a Compagnia, 1.a Legione della Guardia Nazionale (vedi N. 154) . . . . .	"	58.81
Da Raffaele Oberti . . . . .	"	1.76
Da Pietro Testa Parrucchiere . . . . .	"	5.50
Da Salvatore Molinari, frutto di una colletta fatta da alcuni democratici (vedi N. 9) . . . . .	"	10 —
Dal furiere della 12.a Compagnia, 1.a Legione per conto di un distinto personaggio (vedi N. 9) . . . . .	"	20 —
Frutto di una colletta destinata ad un emigrato (vedi N. 147) . . . . .	"	10 —
Oblazioni fatte nello Stabilimento della Concordia . . . . .	"	18 —
Da N. N. . . . .	"	— 88

Totale . . . . . Ln. 155.15

##### Soccorsi non ritirati

Per Domenico Landini . . . . . » 48 —

NB. Si prevengono le suddette famiglie che sabato (1. febbraio) se ne farà la distribuzione dalle 11 alle 12 antimeridiane.

Pianoforti verticali a buon prezzo, vendibili in casa Lagorio, via Balbi accanto al Palazzo Faraggiana, primo piano a sinistra.

#### BIBLIOTECA DEMOCRATICA SETTIMANALE

Disp. 9.° — Mazzini agli Operai Italiani.

Tipografia Dagnino.